

ORGANO DI CONTROLLO

Agenzia Demanio Provinciale

RELAZIONE E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

L'Agenzia ha messo a disposizione dell'Organo di Controllo il bilancio d'esercizio 2023 costituito ai sensi dell'articolo 2423 CC da:

- ♣ stato patrimoniale
- ♣ conto economico
- ♣ rendiconto finanziario
- ♣ nota integrativa
- ♣ relazione di gestione

ed inoltre l'allegato n. 15 (prospetto relativo a missioni, programmi e COFOG) redatto ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi ed in coerenza con risultati della tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE. Il prospetto riporta i valori della missione 1 "servizi istituzionali, generali e di gestione" e quelli della missione 9 "sviluppo sostenibile e tutela delle aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione".

I documenti contabili di cui sopra sono stati consegnati in data 16.05.2024 al fine di esprimere il parere ai sensi dell'art. 6 del decreto del presidente della Provincia del 27/12/2016, n. 36.

Si ritiene opportuno premettere quanto segue:

Le norme riguardanti la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia sono previste dalla legge provinciale 17/10/1981 n. 28 nonché dall'articolo 23, comma 5 della legge provinciale 23 dicembre 2014 n. 11 (modificato dall'art. 9, comma 2, L.P. 11/2015). Quest'ultima disposizione prevede che gli enti strumentali della Provincia individuati dalla Giunta provinciale (delibera n. 905 del 06/12/2022) possono adottare la contabilità civilistica e in tal caso seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'Agenzia ha formalmente aderito al passaggio alla contabilità civilistica e pertanto segue le prescrizioni dell'art. 17 del D. Lgs. 118/2011 (nonché la specifica dell'all.to 4/1, punto 4.3).

In attesa dell'emanazione del regolamento d'esecuzione con cui saranno stabilite le disposizioni per la gestione finanziaria e amministrativa contabile degli enti strumentali e dell'approvazione di uno specifico regolamento di contabilità, per quanto non diversamente disciplinato dallo Statuto, si applicano le linee guida impartite dalla Ripartizione Finanze della Provincia con nota Prot. 115922 del 12/02/2019, richiamate ed integrate con nota 114105 del 12/02/2020.

Il bilancio d'esercizio 2023, redatto ai sensi dell'art. 2423 e succ. del Codice Civile è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa che comprende anche il rendiconto finanziario, ed è accompagnato dalla relazione di gestione predisposta dal direttore dell'Agenzia dott. Albert Wurzer, nella quale sono individuati i fatti della gestione perseguiti nell'anno 2023 e l'utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2023, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente pertinente ai compiti dell'Agenzia.

Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco dei conti economici e patrimoniali, è definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti della gestione e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili. L'Agenzia utilizza il medesimo piano dei conti integrato adottato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Preliminarmente si dà atto delle verifiche operate in ordine alle competenze previste dall'art. 2403 C.C. facendo presente quanto segue:

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle disposizioni di legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Agenzia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'Organo di Controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi dell'Organo di Controllo sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

A tal fine abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo forniamo le seguenti informazioni:

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Agenzia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio; il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- l'Organo di Controllo non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;

- nel corso dell'esercizio, in seguito, sino alla data della presente relazione, non sono pervenute all'Organo di Controllo denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile ed esposti.

Tutto ciò premesso l'Organo di Controllo sollecita l'implementazione di una contabilità analitica volta ad individuare in modo puntuale e trasparente i fatti gestionali relativi all'attività progettuale dal resto dell'attività svolta dall'ente. L'implementazione della contabilità analitica è fondamentale per garantire agli amministratori in corso d'anno una costante e tempestiva analisi della situazione economica dell'Agenzia ed inoltre all'Organo di Controllo di vigilare sui presupposti della continuità aziendale.

Per quanto attiene il controllo del bilancio, si fa presente quanto segue:

Il bilancio d'esercizio chiude con un utile d'esercizio pari a € 6.015.707 e si riassume nei seguenti valori:

✓ Attività	71.639.637
✓ Passività	55.351.407
✓ Patrimonio netto	16.288.230
di cui utile dell'esercizio	6.015.707

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori in €

Valore della Produzione (A)	46.002.092
Costi della produzione (B)	<u>(40.010.616)</u>
Differenza valore e costi produzione (A-B)	5.991.476
Proventi ed oneri finanziari	1.411.885
Risultato prima delle imposte	7.403.361
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.387.654)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.015.707

Nell'esame del bilancio è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

STATO PATRIMONIALE

✓ Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo del bilancio si riferiscono a diritti per l'acquisto di software. Il software è iscritto al prezzo di acquisto e viene ammortizzato in un periodo di cinque anni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto dei beni al netto delle quote di ammortamento.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni materiali acquistati fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione dell'immobilizzazione materiale cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della PAB, i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni materiali acquistati nell'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

✓ Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze ammontano complessivamente a € 19.902.314, di cui € 18.812.190 relativamente a diversi progetti ancora non ultimanti.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del CC; i crediti verso clienti ammontano a € 4.312.656, al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 151.084.

Nessun credito iscritto a bilancio ha una durata superiore a 5 anni.

Crediti verso clienti	4.312.656
Crediti verso controllanti	1.046.418
Crediti tributari	334.974
Crediti verso altri	5.213
Totale	5.699.261

Le disponibilità liquide ammontano a € 43.241.062 e sono costituite dai depositi presso l'istituto di Tesoreria per € 43.241.062. I saldi sono stati confermati con verifica di cassa del 31.12.2023, redatta dall'Istituto cassiere – Cassa di Risparmio S.p.A., e controfirmata dal Tesoriere e dal direttore dell'Ente.

I movimenti di cassa risultanti dal conto giudiziale del Tesorerie 8100 sono i seguenti:

Fondo di cassa a inizio esercizio	39.576.113,43
Entrate	41.148.263,72
Uscite dal conto principale	37.483.314,78
Fondo di cassa a fine esercizio	43.241.062,37

I movimenti di cassa risultanti dal conto giudiziale del Tesorerie 8102 sono i seguenti:

Fondo di cassa a inizio esercizio	0
Entrate	0
Uscite dal conto principale	0
Fondo di cassa a fine esercizio	0

✓ Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi per un importo di € 32.827 sono stati calcolati sulla base del principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

✓ Patrimonio netto

Il patrimonio netto di € 16.288.230 risulta formato:

♣ dal fondo di dotazione	€ 3.001.051
♣ Arrotondamenti	€ (1)
♣ da utili portati a nuovo	€ 7.271.473
♣ dall'utile d'esercizio 2023	€ 6.015.707

✓ Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto ammonta a € 653.399 ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del CC e comprende le quote maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base

dei coefficienti ISTAT.

✓ Debiti di funzionamento

Le voci che concorrono alla formazione dei debiti a fine esercizio ammontano a € 2.949.384 e risultano da:

♣ acconti per	€ 35.560
♣ debiti v.so fornitori per	€ 657.623
♣ debiti tributari	€ 424.532
♣ debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e	€ 1.024.333
♣ altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	€ 807.336

✓ Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi per un importo di € 46.146.674 si compongono principalmente da risconti passivi relativi a contributi per la realizzazione di progetti non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, da contributi in conto investimenti riguardanti immobilizzazioni non ancora acquistate. Si segnala in particolare, che € 31.965.000 si riferiscono a progetti che verranno eseguiti da parte della ripartizione foreste mentre € 13.500.378 si riferiscono a progetti propri dell'Agenzia Demanio.

CONTO ECONOMICO

- ✓ Il valore della produzione di € 46.002.092 comprende:
 - ricavi delle vendite e delle prestazioni € 20.435.380
 - variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti € 55.049
 - variazioni dei lavori in corso su ordinazione € (3.291.222)
 - contributi in conto esercizio € 27.977.626
 - altri ricavi € 825.259
- ✓ I costi della produzione ammontano a € 40.010.616 e comprendono costi per:
 - materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 5.234.098
 - per servizi € 11.630.313
 - per godimento di beni di terzi € 116.762
 - costi per il personale € 15.561.611
 - ammortamenti e svalutazioni € 372.650
 - altri accantonamenti € 5.601.950
 - oneri diversi di gestione € 1.493.232
- ✓ Proventi finanziari € 1.411.885
- ✓ imposte correnti, differite e anticipate € 1.387.654
- ✓ Il bilancio chiude con un utile € 6.015.707

Dopo l'esposizione di dati, si attesta quanto segue:

- ✓ non sono stati attivati costi pluriennali;
- ✓ gli ammortamenti sono stati calcolati correttamente;
- ✓ durante le verifiche periodiche sono stati controllati, a campione, mandati di pagamento, fatture e la relativa documentazione contabile riscontrandoli conformi;
- ✓ le spese controllate risultano autorizzate dal funzionario responsabile nel limite del budget assegnato;

- ✓ per quanto esaminato, risulta rispettato il principio della competenza e della inerenza delle spese;
- ✓ gli adempimenti degli obblighi periodici ed annuali previsti dalla normativa fiscale e previdenziale sono stati rispettati;
- ✓ sono stati rispettati gli adempimenti in materia di armonizzazione contabile;
- ✓ è stato rispettato il budget definitivo 2023

Tanto premesso, l'Organo di Controllo

- ✓ visto il bilancio dell'esercizio 2023, sottoposto dall'Agenzia;
- ✓ esaminata la nota integrativa che illustra le singole voci del bilancio con appropriati prospetti;
- ✓ letta la relazione sulla gestione predisposta dal direttore dell'Agenzia Dott. Albert Wurzer;
- ✓ visto il prospetto (allegato n. 15 al D. Lgs. 118/2011) riguardante la riclassificazione delle spese per SIOPE;
- ✓ verificata la situazione di cassa redatta dal tesoriere Cassa di Risparmio di Bolzano e risultante dal conto giudiziale del Tesoriere;
- ✓ confronto con budget definitivo e risultanze da bilancio

esprime

parere favorevole alla sua approvazione.

L'Organo di Controllo

Dott. Manfred Psai	(Presidente)
Dott.ssa Guendalina Tomelleri	(Componente)
Dott. Vanzi Klaus	(Componente)